

del proprio Governo, senza che nè derivare potesse alcun rilevante appoggio a quelle grandi Nazioni, alle quali Egli strettamente si unisse.

L'esperienza da lei acquistata nel tempo, che ella con pieno aggradi-mento sostiene questa Legazione, ben le farà conoscere l'ingenuità, e verità di queste considerazioni, e però siamo certi, che verranno da lei presentate al Direttorio Esecutivo col valido appoggio di quella efficace persuasione, che generi in esso un eguale sentimento; e sia quindi il Senato per sperimentare costante in tutti gli eventi gli effetti dell'amichevole di lui impegno, il quale noi certamente non lasceremo giammai dal canto nostro, con tutto lo studio, e colla più perfetta intelligenza di coltivare.

Assicurato questo per noi interessante oggetto col mezzo della reciproca vigente Ministeriale corrispondenza viene a cessare per le fatte considerazioni ogni motivo dell'extraordinaria spedizione, da lei indicata, in vista d'una Negoziazione, della quale non può la penetrazione dello stesso Direttorio Esecutivo che perfettamente conoscere tutte le conseguenze. Con che ec.

Disimbarazzati i Savj con questa risposta dalla molesta ricercata Alleanza, continuarono ad attendere dalla eventualità della sorte il destino della Repubblica risoluti di nulla operare: e continuarono le Province ad esser bersagliate dalle armate belligeranti, ed in particolar modo dalle indisciplinate Truppe Francesi. Si cominciavano già a traspirare i loro disegni sulla Provincia di Bergamo. Vigile il N. H. Rappresentante nel giorno 15. Ottobre indirizzò al Senato un interessante Dispaccio, ch'ebbe la destinazione d'essere collocato nella *Filza Comunicata non lette in Senato*.

SERENISSIMO PRINCIPE.

Sembra avvicinarsi l'Epoca, in cui anco questa Provincia abbia a soffrire i gravissimi pesi della stazione di Truppe straniere, la quale io avevo da lungo tempo preveduto, e sarebbesi effettuata, se fortunate combinazioni non nemro sempre ritardato il avesse moento. Sarà presente alla reminiscenza dell'Eccellentissimo Senato, che fino da quando qui atrovavasi il General Cervoni, umiliai aver egli fatto varie osservazioni nei contorni della Città, e che altre ne seguirono col mezzo d'un Ufficiale del Genio lungo la valle Calepio confinante per la via di Sarnice colla

Bre-